

MINIERA RAVI MARCHI

"GIORNI FELICI 2022"



PROGRAMMA

DOMENICA 28 AGOSTO, ORE 21.30



Gli ultimi saranno ultimi

Gaia Nanni

Di Massimiliano Bruno, regia Gianfranco Pedullà. Musica dal vivo

Gabriele Doria

Un'operaia incinta si ritrova disoccupata alla vigilia del parto, irrompe sul posto di lavoro e prende in ostaggio la responsabile del suo licenziamento. Una vicenda vissuta tutta in una notte, in cui si incrociano i destini di uomini e donne normalmente distanti tra loro e un bambino che sta per nascere... e se decidesse di venire al mondo proprio quella notte?

Gaia Nanni, da sola in scena, interpreta tutti i protagonisti di questa storia in un monologo esilarante e dissacrante. Un autentico capolavoro tragicomico, figlio dei nostri tempi, pronto a sorprendervi commossi e divertiti.

Ingresso 10,00 Euro (ridotto 5,00 Euro)..

GIOVEDÌ 1° SETTEMBRE, ORE 21.15



Studi sull'amore

Franco Arminio

Di Franco Arminio

Con la sua lingua asciutta e lirica, sacrale e domestica, in cui c'è sempre uno scarto, uno slittamento inatteso, una sottile sensualità, Franco Arminio fotografa il corpo spaventato dalla morte e infiammato dall'amore.

Arminio dedica poesie e prose anche agli amori di altri scrittori e poeti, da Kafka a Pasolini, da Susan Sontag ad Amelia Rosselli, trovando una voce nuova per indagare il coraggio di essere fragili che ognuno di noi ha sentito innamorandosi.

Ingresso 10,00 Euro (ridotto 5,00 Euro).

VENERDÌ 2 SETTEMBRE, ORE 21.15

La nascita del Giullare

Matthias Martelli



Da Mistero Buffo di Dario Fo e Franca Rame.

Regia Eugenio Allegri

È una delle giullarate più rappresentative di Mistero Buffo, lo spettacolo capolavoro di Dario Fo. Per Fo il giullare non nasce tale, è il frutto di un miracolo di Gesù Cristo, che decide di trasformare un contadino, simbolo degli sfruttati del mondo, in un guitto che va nelle piazze per raccontare in modo comico e satirico la sua storia di reietto smascherando il potere e risvegliando le coscienze.

Matthias Martelli e Eugenio Allegri hanno accettato la scommessa di riproporre il celebre testo di Fo, lavorando nel segno di una fedeltà all'originale per restituirne lo spirito agli spettatori contemporanei.

Ingresso 10,00 Euro (ridotto 5,00 Euro).

VENERDÌ 9 SETTEMBRE, ORE 21.15

Cantico dei Cantici



Roberto Latini

Adattamento, interpretazione e regia di Roberto Latini.

Musiche e suoni Gianluca Misiti, luci Max Mugnai

Il Cantico dei Cantici è uno dei testi più antichi di tutte le letterature. Pervaso di dolcezza e accudimento, di profumi e immaginazioni, è uno dei più importanti, forse uno dei più misteriosi.

È un inno alla bellezza, insieme timida e reclamante, un bolero tra ascolto e relazione, astrazioni e concretezza, un balsamo per corpo e spirito.

Ingresso 10,00 Euro (ridotto 5,00 Euro).